

# CAPITOLO I IL QUARTIERE

## ARTICOLO 1 IL TERRITORIO

**S**l quartiere Pianello è situato nella parte bassa della Città di Montalcino verso Nord. Il Pianello a partire dalla Torre del Palazzo Comunale, in direzione Nord-Nord/Est, si estende sulla destra delle seguenti vie: Piazza del Popolo, Via Mazzini, Piazza Cavour, Via Postierla, e l'intero abitato di Via Lapini e Via Moglio. Il Pianello riconosce solo i confini decretati alla fondazione dei quartieri e regolati dal primo Statuto dell'Epast.; il suo territorio è compreso integralmente in quello che fu il terziere di S. Angelo in Castelvecchio; come si ritrova anche in una Lira del 1453 recante la dicitura "in contrada Pianello nel terziere di S. Angelo in Castelvecchio".

## ARTICOLO 2 I COLORI E LO STEMMA

**S**colori del Pianello sono bianco, azzurro, oltre al rosso di rifinitura. Lo stemma del Pianello è costituito da una banda trasversale azzurra, inclinata dall'alto verso il basso da destra a sinistra, con quattro quadrati azzurri, due per ogni campo, in campo bianco.

## ARTICOLO 3

### LA SEDE

**L**a sede legale ed ufficiale del Quartiere Pianello è in Via delle Scuole ed è parte integrante dell'edificio della chiesa di S. Pietro di proprietà del Quartiere che entrò in possesso di tutto il complesso con atto stipulato con la Parrocchia di S. Lorenzo in S. Pietro, con rogito Notaio Sannino in data 9 febbraio 2002, repertorio n. 1168.

## ARTICOLO 4

### LA FESTA TITOLARE

**S**l Quartiere Pianello celebra la festa titolare, in onore di S. Pietro da cui prende nome la trecentesca chiesa della Compagnia del Quartiere, il 29 giugno di ogni anno.

## ARTICOLO 5

### LA NATURA GIURIDICA E GLI SCOPI

**S**l Quartiere Pianello è una associazione ai sensi degli artt. 14 e segg. del Codice Civile, formata dai quartieranti..

**E** esso è riconosciuto giuridicamente dallo Statuto Comunale del Comune di Montalcino, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45/91 e

modificato e integrato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 1 giugno 2000.

**L** associazione è apolitica, non ha finalità di lucro e fa parte dei quartieri di Montalcino. I suoi scopi sono:

- partecipare, con propositi di vittoria, alla Sagra del Tordo e al Torneo di Apertura delle Cacce;
- promuovere iniziative per la valorizzazione delle tradizioni, della storia e della cultura del Quartiere Pianello e di Montalcino, in particolare i festeggiamenti in onore della Patrona cittadina (8 maggio);
- favorire e migliorare i legami di solidarietà, di fratellanza e di attaccamento fra i quartieranti del Pianello, e di conseguenza di Montalcino;
- organizzare attività sociali, culturali, ricreative, sportive, gastronomiche, soprattutto per i quartieranti.

**L** associazione potrà assumere partecipazioni in società aventi scopo analogo o affine o complementare al proprio e potrà compiere qualunque operazione immobiliare, mobiliare, finanziaria e commerciale, necessaria o utile al raggiungimento dello scopo sociale.

**L** associazione per il raggiungimento degli scopi sociali potrà affittare o dare in gestione gli immobili, le attrezzature, licenze, servizi e quanto altro in suo possesso.

## ARTICOLO 6

### I QUARTIERANTI

**P**ossono essere quartieranti del Pianello:

- i residenti nel territorio del Quartiere, alla costituzione dei quartieri;
- i nati nel territorio attuale del Quartiere;
- altre persone che, pur non essendo residenti o nati nel territorio del Quartiere, manifestano espliciti e chiari sentimenti di simpatia e attaccamento al Pianello.

**S**l diritto di essere quartieranti e con esso il diritto di voto si acquista al compimento del diciottesimo anno di età, con il pagamento della tessera annuale che deve essere nominativa, previa approvazione del Consiglio per i nuovi aspiranti.

**L**e modalità ed i tempi di pagamento delle quote sociali vengono fissate dal Consiglio. Inoltre il Consiglio su proposta del Presidente, sentito il Consiglio Minore, può conferire l'onorificenza di "quartieranti" a persone che per impegno, interesse e dedizione nei confronti del Quartiere si sono particolarmente distinti.

**S**l diritto di essere quartieranti si perde definitivamente o temporaneamente

per:

- decesso;
- rinuncia;
- esclusione.

**S**l quartierante deve rispondere circa gli impegni assunti in precedenza, nel caso di rinuncia.

**L**Assemblea Generale del Popolo può deliberare l'esclusione del quartieranti per grave scorretto atteggiamento nei confronti del Quartiere e per un comportamento contrario agli interessi e al buon nome del Quartiere.

# CAPITOLO II

## ORDINAMENTO DEL QUARTIERE

### ARTICOLO 7

#### GLI ORGANI DEL QUARTIERE

**G**li organi del Quartiere Pianello sono:

- Assemblea Generale del Popolo;
- Consiglio

### ARTICOLO 8

#### L'ASSEMBLEA GENERALE DEL POPOLO

**L'**Assemblea Generale del Popolo rappresenta la volontà del popolo del Quartiere e le sue deliberazioni obbligano tutti i quartieranti.

**L'**Assemblea Generale del Popolo, che esercita la sovranità nelle forme e nei limiti sanciti dal presente Libro dei Capitoli, viene convocata dal Presidente dietro deliberazione del Consiglio mediante avviso pubblico da esporre nelle bacheche ufficiali almeno dieci giorni prima della data stabilita. L'avviso deve contenere: la data e l'ora della riunione e l'ordine dei giorni della seduta.

**P**er la validità dell'Assemblea si richiede in prima convocazione la presenza di almeno trenta quartieranti aventi diritto ai voti, ed il numero dei presenti in seconda convocazione.

**L'**Assemblea Generale del Popolo è convocata dal Presidente ogni qual volta lo ritenga opportuno: può tuttavia essere richiesta anche dalla maggioranza dei componenti del Consiglio e da 50 quartieranti.

**D**eve comunque essere convocata almeno quattro volte all'anno: un giorno della settimana antecedente il Torneo di Apertura delle Cacce, un giorno della settimana antecedente la Sagra del Tordo, entro il mese successivo alla Sagra del Tordo e una quarta assemblea entro la fine di Gennaio dell'anno successivo per il bilancio.

**L'**Assemblea approva il Libro dei Capitoli e le sue eventuali modifiche, ed eventuali regolamenti.

**L'**Assemblea Generale del Popolo è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal suo sostituto come previsto dal presente Libro dei Capitoli.

**H**anno diritto di partecipare all'Assemblea Generale del Popolo tutti i quartieranti. Ogni quartierante ha diritto di voto, se ha compiuto il diciottesimo anno di età ed è in regola con il pagamento delle quote sociali. Il voto del Presidente, in caso di parità, è determinante.

**L**’Assemblea Generale del Popolo delibera a maggioranza semplice (metà

più uno dei quartieranti presenti aventi diritto al voto) ad eccezione dei seguenti casi, in cui è necessaria la maggioranza dei due terzi:

- modifiche al Libro dei Capitoli;
- decisione su gemellaggi o manifestazioni di amicizia con città o rioni;
- acquisto e alienazione di beni immobili;
- esclusione definitiva dei quartieranti dal Quartiere;
- approvazione del Bilancio annuale.

**L**’Assemblea Generale del Popolo elegge il segretario nella persona del Segretario del Quartiere o, in sua assenza, un quartierante avente diritto al voto.

**L**e deliberazioni hanno luogo di regola, per alzata di mano; hanno luogo a scrutinio segreto quando tale forma venga esplicitamente richiesta dalla maggioranza dei presenti.

**P**ell’inizio di ogni seduta, il Segretario dà lettura del verbale della seduta precedente che viene poi votato ai fini della sua approvazione. Successivamente l’Assemblea Generale del Popolo passa all’esame dell’ordine del giorno e ogni quartierante può intervenire dopo aver chiesto ed ottenuto la parola. Il Presidente ha il dovere di far osservare la regolarità della seduta; può richiamare e far allontanare coloro che ripetutamente non rispettano i suoi richiami.

**Q**ualora l’Assemblea Generale del Popolo esprima a maggioranza di due terzi un voto di sfiducia sull’operato del Consiglio Maggiore, viene subito nominato il Seggio Elettorale per indire poi nuove elezioni, secondo l’art. 19 del presente Libro.

## ARTICOLO 9

### IL CONSIGLIO

**S**l Quartiere è diretto dal Consiglio che rimane in carica due anni ed è composto da undici membri.

**S**l Consiglio è convocato dal Presidente almeno sei volte in un anno con una semplice lettera; può essere richiesto anche da almeno cinque consiglieri.

**L**e sedute del Consiglio sono valide quando è presente la maggioranza dei consiglieri. Le deliberazioni sono valide se riportano il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità nelle sue votazioni è determinante il voto del Presidente. Il Segretario deve curare che le delibere consiliari siano trascritte nell'apposito libro. Le deliberazioni dovranno riportare la firma del Presidente e del Segretario. I verbali del Consiglio possono essere letti da tutti i quartieranti.

**S**l Consiglio compie, nell'interesse del Quartiere, tutti gli atti previsti per il conseguimento degli scopi del Quartiere e tutto quanto non sia tassativamente riservato alle decisioni dell'Assemblea Generale del Popolo, in particolare:

- a) stabilisce, prima della fine dell'anno, l'importo delle quote sociali per l'anno successivo;
- b) discute i bilanci da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea del Popolo, previo controllo da parte dei Sindaci Revisori;
- c) controlla le attività dei Collegi, sul cui operato annualmente rinnova la fiducia;
- d) indirizza, controlla e ratifica l'attività del Presidente

**S**l Consiglio può far decadere e sostituire quei consiglieri che risultano assenti ingiustificati in almeno tre riunioni consecutive.

**P**ossono inoltre essere rimossi da consiglieri quei membri che tengano un comportamento contrario alle disposizioni contenute nel presente Libro dei Capitoli e alla loro carica.

**S**n caso di dimissioni della maggioranza dei membri del Consiglio si indurranno nuove elezioni, secondo le norme previste dall'art.19

## CAPITOLO III CARICHE ESECUTIVE

### ARTICOLO 10

#### IL PRESIDENTE ED IL VICEPRESIDENTE

Il Presidente è il capo del Quartiere e il suo legale rappresentante. Viene eletto dal Consiglio . Il Presidente ha i seguenti compiti:

- dirigere il Quartiere
- convocare e presiedere l'Assemblea Generale del Popolo e il Consiglio.
- partecipare alle cerimonie religiose e civili e alle onoranze per le feste degli altri quartieri e alle iniziative cui il Quartiere è invitato
- richiamare a maggior diligenza coloro che trascurano gli impegni assunti in seno al Quartiere
- sottoscrivere, insieme al Segretario, i verbali e tutti gli atti dell'Assemblea Generale del Popolo e del Consiglio.

Il Presidente ratifica, su indicazione del Capitano degli Arcieri, gli arcieri che dovranno partecipare ai Tornei e il Capitano degli Arcieri che rappresenterà il Quartiere in campo; nomina i vari componenti e i responsabili dei vari Collegi. In qualsiasi votazione, in caso di parità, il suo voto è prevalente.

*Per essere eletti alla carica di Presidente è necessario aver compiuto il ventunesimo anno di età.*

*In caso di vacanza della carica, le funzioni sono espletate dal Vice Presidente, per l'ordinaria amministrazione, fino alla nomina del nuovo Presidente. Nel caso che non si raggiunga un accordo sul nominativo all'interno del Consiglio, si procede a nuove elezioni generali nei modi e nei tempi stabiliti dal presente Libro dei Capitoli. Qualora la nomina del nuovo Presidente renda vacante un'altra carica del Consiglio, il nominativo del sostituto dovrà essere proposto per l'approvazione al Consiglio.*

*Il Vice Presidente coadiuva il Presidente e lo sostituisce, con le stesse funzioni, in caso di assenza o di impedimento, anche momentaneo.*

## **ARTICOLO 11**

### **IL SEGRETARIO**

*Il Segretario è il responsabile della segreteria del Quartiere e provvede ad evadere la corrispondenza secondo le direttive del Presidente. Dirama le convocazioni delle adunanze di tutti gli organi del Quartiere, redige i verbali delle sedute, ne dà lettura nella seduta immediatamente successiva e li firma, unitamente al Presidente, una volta approvati. Deve tenere aggiornato e ben curato l'archivio storico del Quartiere. Deve mantenere inoltre i contatti con i quartieranti, anche per mezzo dell'eventuale Collegio delle Cerimonie, in caso di matrimonio, di nascita, di morte, seguendo la consuetudine del Quartiere o le decisioni del Consiglio.*

*Il Segretario inoltre dirige e coordina l'attività dei responsabili dei Collegi, risolvendo eventuali conflitti di competenze, svolgendo inoltre una funzione informativa. Il Segretario funge da collegamento fra i vari organi del Quartiere e fra questo e l'esterno e presiede gli eventuali Collegi straordinari.*

## ARTICOLO 12

### IL TESORIERE

*Il Tesoriere tiene in custodia la cassa del Quartiere e ne è il diretto responsabile. Esegue tutti i pagamenti delle spese regolarmente documentate e autorizzate dagli organi competenti. Cura di persona, o tramite altri esattori, l'incasso delle quote dei quartieranti e di ogni altra entrata. Tiene personalmente il libro di cassa costantemente aggiornato, che conserva unitamente alla relativa documentazione e versa le somme eccedenti le spese ordinarie presso uno o più istituti bancari. Ha poteri di pagamento entro l'importo di £5.000(euro cinquemila) a settimana senza la firma congiunta di Presidente e Vice Presidente, sui conti di deposito. Con la collaborazione di persone di sua fiducia redige il bilancio preventivo ed il conto consultivo che presenta al Consiglio e ai Sindaci Revisori (v. art. 9). È responsabile della regolarità delle scritture contabili.*

*Deve altresì presentare separatamente il rendiconto di cassa della Sagra del Torido.*

*L'esercizio finanziario coincide con l'anno solare.*

## ARTICOLO 13

### IL CAPITANO DEGLI ARCIERI

*Il Capitano degli Arcieri individua, istruisce (tecnicamente e spiritualmente) e sceglie gli arcieri ai quali è affidato l'onere e l'onore della sfida sul campo di tiro con gli altri quartieri. È il solo responsabile di fronte ai quartieranti, alle autorità e ai terzi. È il responsabile del mantenimento delle attrezzature inerenti al tiro. Può avvalersi, per le operazioni inerenti alla Sagra del Torido e al Torneo di Apertura delle Cacce, della collaborazione di quartieranti a sua discrezione. Ha il dovere di organizzare una volta all'anno una gara di tiro con l'arco istintivo, a fini amichevoli, all'interno del Quartiere, fra gli arcieri attuali, del passato e alle giovani promesse,*

verso la cui formazione deve prestare particolare attenzione e cura. Il Capitano degli Arcieri comunica al Presidente gli arcieri che dovranno rappresentare i colori del Quartiere in campo. Presenta all'Assemblea Generale del Popolo, che si tiene dopo le due feste, il resoconto della sfida. In caso di vittoria, il Capitano degli Arcieri, dietro approvazione del Consiglio, può prevedere particolari premi per gli arcieri, oltre al classico medaglione d'argento con lo stemma del Quartiere che verrà consegnato agli arcieri vincitori in occasione del pranzo della vittoria.

## ARTICOLO 14

### I COLLEGI

Per l'espletamento di compiti particolarmente impegnativi o importanti sono nominati dal Consiglio appositi Collegi.

I Collegi si possono avvalere anche della collaborazione di altri quartieranti disponibili. Ogni consigliere eletto assumerà la direzione di uno dei seguenti collegi:  
Sede: il responsabile provvederà alla manutenzione, organizzazione e pulizia degli spazi del quartiere (sede, chiesa e magazzino).

Bandiere: Il responsabile avrà cura di organizzare il posizionamento e la rimozione nel periodo di festa ed in qualsiasi altra occasione straordinaria e provvederà durante l'anno a verificarne la manutenzione, il lavaggio e il buono stato di conservazione.

Gruppo Giovani: il responsabile sarà il portavoce del gruppo giovani e si occuperà di coordinare varie attività durante l'anno.

Costumi: il responsabile avrà l'incarico di allestire la comparsa e di provvedere alla manutenzione dei costumi.

Cucina: il responsabile sarà incaricato di coordinare tutte le attività ivi compresa l'organizzazione di pranzi o cene, l'ordinazione degli alimenti e dei materiali di pulizia.

Eventi: il responsabile si occuperà dell'organizzazione della festa del patrono e di eventuali eventi su proposta dei quartieranti.

# CAPITOLO IV

## GLI ORGANISMI COLLATERALI AL QUARTIERE

### ARTICOLO 15

#### IL GRUPPO GIOVANI

*Del Gruppo Giovani i cui componenti avranno una propria tessera gratuita, fanno parte i giovani quartieranti da 0 a 16 anni.*

*Lo scopo del gruppo è anche quello di forgiare lo spirito di attaccamento al Quartiere, onde formare i futuri quartieranti. Ha il compito di educare, specialmente i più grandi, ad apprendere l'arte del suono del tamburo ed il portamento da tenere al corteo in costume.*

# CAPITOLO V

## LE ELEZIONI

### ARTICOLO 16

#### IL SEGGIO ELETTORALE

*L'Assemblea Generale del Popolo appositamente convocata nomina il Seggio Elettorale, composto da tre quartieranti.*

*I compiti del Seggio Elettorale sono:*

- *fissare la data delle elezioni ( che si terranno nella sede ufficiale del Quartiere ) entro 50 giorni dalla nomina.*
- *fare consultazioni con i quartieranti al fine di scegliere il futuro Presidente del Quartiere*

- con il Presidente, scegliere i dieci consiglieri tra cui le quattro massime cariche del quartiere, ossia V. presidente, tesoriere, segretario e capitano degli arcieri.
- esporre la/le lista/e dei candidati almeno 10 giorni prima delle elezioni nelle bacheche del Quartiere, comunicare ai quartieranti a mezzo lettera l'effettuazione delle elezioni;
- sovrintendere allo svolgimento regolare delle elezioni;
- proclamare gli eletti;
- convocare il neoeletto Consiglio.

Le schede, preventivamente timbrate, conterranno la/le lista/e completa/e, da votare a preferenza unica sì/no.

Il Seggio elettorale potrà, se lo riterrà opportuno, proporre una o più liste elettorali complete da sottoporre alla votazione popolare.

Le schede, dovranno essere ordinate e piegate prima dell'immissione nell'urna sigillata con i nastri. L'advenuta votazione viene comprovata dall'apposizione della firma del votante nell'apposito elenco che il Seggio Elettorale allega al verbale. La scheda è considerata nulla qualora contenga contrassegni o parole superflue.

Il Seggio Elettorale elegge al suo interno il Presidente.

Hanno diritto al voto i quartieranti che risultano in regola con il pagamento delle quote sociali e che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età al momento della nomina del Seggio Elettorale da parte dell'Assemblea Generale del Popolo.

Di regola, ogni quartierante ha diritto ad un solo voto; nel caso in cui tuttavia il quartierante abbia un grave impedimento è consentito il voto con delega scritta; non è possibile per un quartierante però avere più di una delega. Possono essere eletti tutti coloro che hanno diritto al voto.

I componenti del Seggio Elettorale possono far parte della lista dei candidati, con esclusione delle cinque massime cariche. Il numero dei votanti non può essere inferiore a 60 unità. Nel caso che questo numero non sia raggiunto, le votazioni non sono valide e pertanto il Seggio Elettorale, entro sette giorni, rimette il mandato all'Assemblea Generale del Popolo per la nomina di un nuovo Seggio Elettorale che deve procedere alle elezioni entro un mese.

*Nel caso di un'unica lista, il Consiglio viene eletto solo nel caso in cui i candidati al consiglio del Quartiere, avranno riportato una maggioranza della metà più una (50%+1) delle schede valide.*

*Qualora venissero presentate due o più liste, verrà eletto il Consiglio del Quartiere che tra le stesse avrà riportato il maggior numero dei voti.*

*Il voto è regolare quando:*

- *Viene espresso solo il voto (si/no) per l'intera lista;*

*In caso di dimissioni o decesso di uno dei membri del consiglio del Quartiere, è facoltà del Presidente scegliere il sostituto.*

## **CAPITOLO VI IL FINANZIAMENTO**

### **ARTICOLO 17 IL FINANZIAMENTO**

*Il Quartiere vive con le rendite del suo patrimonio, con i proventi delle quote dei quartieranti, con donazioni, con i contributi ordinari o straordinari degli enti pubblici o privati, con le varie attività realizzate, degli incassi della Sagra del Tordo e con qualsiasi altra contribuzione ordinaria e straordinaria che gli pervenga dai quartieranti e dai simpatizzanti.*

*Per specifici interventi straordinari il Consiglio del Quartiere può accettare finanziamenti da privati o enti accordando di volta in volta le modalità di restituzione ed il tasso di interesse.*

### **ARTICOLO 18 LE QUOTE DEI QUARTIERANTI**

*Le persone singole, con i requisiti previsti dall'art. 6, che effettuano il pagamento della quota annua, stabilita dal Consiglio, sono iscritti nell'elenco ufficiale dei quartieranti.*

## **CAPITOLO VII RAPPORTI CON IL COMUNE**

### **ARTICOLO 19 IL COMUNE**

*Con la soppressione dell'EPAS, il Quartiere riconosce il Comune di Montalcino come unico ente organizzatore delle due feste storico-tradizionali di Montalcino: il Torneo di Apertura delle Cacce e la Sagra del Tordo, oltre ai festeggiamenti dell'8 maggio e tutte le altre, manifestazioni che, in collaborazione con gli altri Quartieri, dovessero essere organizzate.*

*Il Quartiere riconosce inoltre, in ogni sua parte, le norme statutarie dell'Ente.*

## **CAPITOLO VIII LA REVISIONE DEI CONTI**

### **ARTICOLO 20 I SINDACI REVISORI DEI CONTI**

*Il Consiglio, all'atto del suo insediamento, nomina tre Sindaci Revisori ( un presidente e due membri ), ai quali è affidato il compito di effettuare, nel corso della durata dell'incarico del Consiglio, la revisione del conto consuntivo e redigere una relazione da sottoporre alla successiva Assemblea Generale del Popolo. I Sindaci Revisori sono rieleggibili.*

# CAPITOLO IX

## SCIOGLIMENTO DEL QUARTIERE

### ARTICOLO 21

#### DURATA E SCIOGLIMENTO DEL QUARTIERE

*La durata del Quartiere è prevista al 29 Ottobre 2061, data in cui ricorre il primo centenario della fondazione dei Quartieri. Potrà allora essere prolungata su delibera dell'Assemblea Generale del Popolo.*

*Qualora decadessero i presupposti di esistenza del Quartiere prima dei termini prefissati, le modalità dello scioglimento e della conseguente liquidazione dei beni mobili ed immobili verranno proposte dal Consiglio e deliberate dall'Assemblea Generale del Popolo.*

# CAPITOLO X

## LE DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

### ARTICOLO 22

#### LE DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

*Le disposizioni contenute nel presente statuto entrano in vigore il giorno successivo alla loro approvazione da parte dell'Assemblea Generale del Popolo.*

*Per quanto non previsto espressamente dai presenti Capitoli si fa riferimento alla tradizione ed alla consuetudine del Quartiere.*

*Le modifiche ai presenti capitoli sono deliberate dall'Assemblea Generale del Popolo con la modalità prevista dall'art. 8.*

Montalcino, 4 Luglio

2023